



CLUB ALPINO ITALIANO

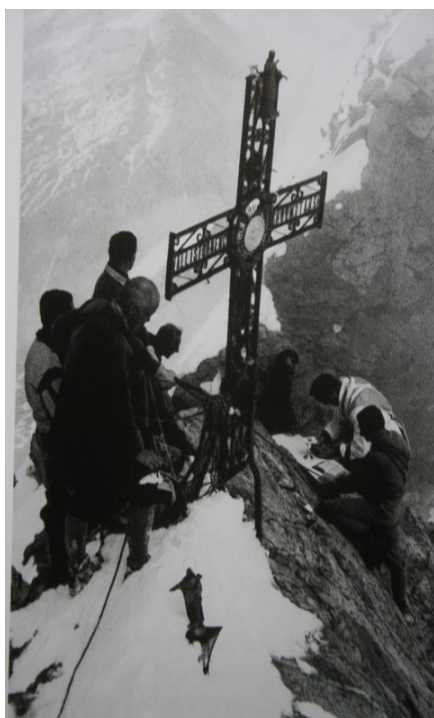
Sez. Uget Ciriè

i martedì del Cai



Patrocinio Città di Ciriè

Monti sacri Monti profani



La montagna ottocentesca era uno spazio “sacro”, regno del silenzio e della fatica, della rigenerazione fisica e spirituale dell’uomo. Nacquero l’alpinismo, la villeggiatura estiva, le colonie, gli alberghi, ma i montanari rimanevano poveri. Poi venne lo sci, con i suoi impianti di risalita che hanno rivoluzionato l’uso e l’immaginario della montagna, ne hanno capovolto il senso di percorrenza, trasformando la fatica e la lentezza del salire nell’ebbrezza della discesa. La montagna diventa ricca, ma solo dove si scia.



Cosa ne sarà della montagna dove non si scia? Ci sono prospettive per un turismo diverso, capace di salvare la natura e di portare ricchezza?

Ne parliamo con

Marco Cuaz
*Docente Università della Valle
d' Aosta*

Gianni Castagneri
*Scrittore
Amministratore*

*Dialoga con gli ospiti
Antonello Micali
Direttore de “Il Risveglio”*

MARTEDI' 10 APRILE 2018 ore 21

Istituto E. Troglia, Via Cibrario 16 Ciriè - Ingresso libero